



Specializzazioni in Sostegno

TRACCE SVOLTE

a cura di N. Molteni

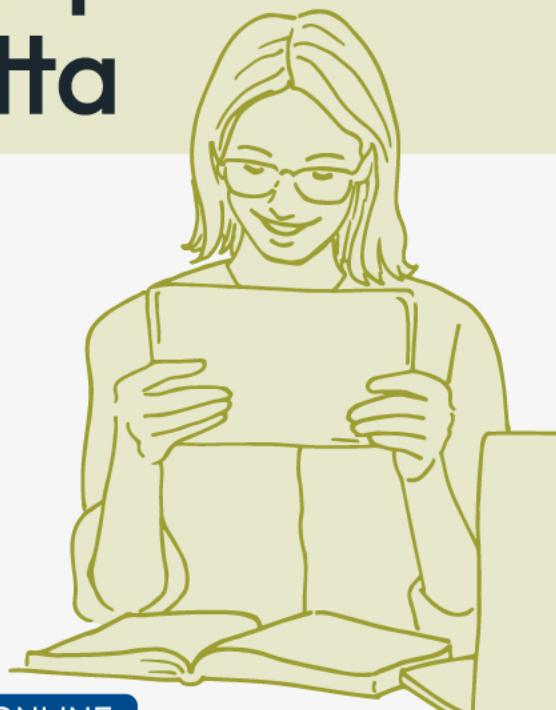
Ammisione al

# TFA SOSTEGNO

Tracce Svolte per  
la prova scritta

V Edizione

Ampia raccolta di  
**prove ufficiali**



IN OMAGGIO ESTENSIONI ONLINE

Contenuti  
**extra**



EdiSES  
edizioni



# Ammissione al TFA SOSTEGNO

**Tracce svolte**  
per le prove scritte

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a:

MATERIALI DI INTERESSE  
E CONTENUTI AGGIUNTIVI

CODICE PERSONALE



Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.  
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.  
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.  
L'accesso ai servizi riservati ha la **durata di 18 mesi** dall'attivazione del codice  
e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

# Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUICI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

## SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN,  
riportato in basso a destra sul retro di  
copertina



inserisci il tuo **codice personale** per  
essere reindirizzato automaticamente  
all'area riservata

## SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



registra ti al sito **edises.it**



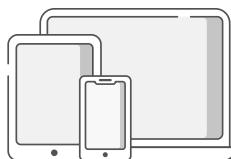
attendi l'email di conferma  
per perfezionare  
la registrazione



torna sul sito **edises.it** e segui la  
procedura già descritta per  
utenti registrati



## CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei  
supporti multimediali e per informazioni sui  
nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma  
**assistenza.edises.it**

**Ammisione al**

# **TFA SOSTEGNO**

Tracce svolte per la prova scritta

*a cura di* Nicola Molteni



Ammissione al TFA Sostegno – Tracce svolte per la prova scritta – V Edizione  
Copyright © 2023, 2021, 2019, 2016, 2014 EdiSES edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1  
2027 2026 2025 2024 2023

*Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata*

*A norma di legge è vietata la riproduzione,  
anche parziale, del presente volume o di par-  
te di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

**A cura di: Nicola Molteni**

*Con contributi di:* Nicoletta Apicella, Giovanni Campana, Luisella Ciceri, Antonella Cogliati, Emanuela D'Ambros, Francesca de Robertis, Ledina Derhemi, Cinzia Ferrario, Stefania Gangemi, Cinzia Gasparini, Maria Giuseppina Giordano, Rosanna Lissi, Stefano Minieri, Giuseppe Napoli, Cooperativa Progetto Sociale di Cantù, Paola Rinaldi, Emanuela Riva, Marina Speroni, Francesca Zappa

*Cover Design and Front Cover Illustration:* Digital Followers S.r.l.

*Progetto grafico:* ProMediaStudio di A. Leano – Napoli

*Fotocomposizione:* EdiSES edizioni S.r.l. – Napoli

*Stampato presso:* PrintSprint – Napoli

*per conto della* Edises edizioni S.r.l. – Napoli

[www.edises.it](http://www.edises.it)  
[assistenza.edises.it](mailto:assistenza.edises.it)

ISBN 978 88 3622 882 9

---

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma [assistenza.edises.it](mailto:assistenza.edises.it)



# Indice

## Capitolo Primo Normativa

1. Dall'integrazione all'inclusione scolastica .....	9
2. L'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e la redazione del Profilo di Funzionamento.....	12
3. I nuovi modelli unificati di PEI .....	15
4. Il modello ICF .....	17
5. Il ruolo dell'insegnante di sostegno .....	20
6. Le figure professionali partecipi del processo di inclusione.....	22
7. L'educatore scolastico .....	24
8. Bisogni educativi speciali (BES). ....	26
9. Le risorse organizzative e professionali nella normativa per l'inclusione degli alunni con disabilità.....	29
10. Le Linee Guida sull'inclusione degli alunni con disabilità .....	34
11. Il disturbo da deficit di attenzione e iperattività: indicazioni normative ..	38
12. Il piano annuale per l'inclusione e il PTOF .....	42
13. La valutazione degli apprendimenti degli studenti con disabilità .....	47
14. Il percorso verso l'autonomia scolastica .....	51
15. Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo e le reti di scuole .....	56
16. Il Rapporto di autovalutazione e il Piano di Miglioramento .....	59

## Capitolo Secondo Metodologia didattica

17. L'osservazione: criteri ed elementi .....	65
18. Gli strumenti per l'osservazione .....	67
19. Scuola dell'infanzia: perché osservare? .....	69
20. Il <i>cooperative learning</i> : criteri generali .....	71
21. Il <i>cooperative learning</i> : tipologie di organizzazione.....	73
22. Alcuni modelli di insegnamento cooperativo .....	75
23. Gli alunni nell'apprendimento cooperativo .....	77
24. La <i>peer education</i> e la <i>peer collaboration</i> .....	79
25. I <i>webquest</i> .....	81
26. Strategie per lo sviluppo dell'apprendimento .....	84
27. Il contributo della ricerca e dell'innovazione al processo di inclusione....	87
28. Metodologia della ricerca pedagogica in educazione speciale .....	90
29. Tipologie di didattica.....	93



30. La funzione partecipativa nella relazione attraverso i linguaggi non verbali .....	95
31. Lo studio dell'intelligenza e delle attività cognitive alla base della prassi educativa .....	98
32. La didattica metacognitiva .....	101
33. La valutazione degli alunni.....	103
34. Osservare il soggetto, pensare allo studente .....	105
35. Empatia e insegnamento.....	108
36. La motivazione all'apprendimento.....	111
37. Come sviluppare il pensiero divergente nelle scuole di secondo grado.....	115
38. Le fasi dell'osservazione .....	119
39. Relazione tra intelligenza emotiva e apprendimento .....	121

### **Capitolo Terzo Metacognizione**

40. Alunni iperattivi con problemi relazionali.....	127
41. L'autoregolazione cognitiva .....	129
42. Abilità di relazione: le storie sociali .....	131
43. Metacognizione e comprensione del testo.....	133
44. Metacognizione e ritardo cognitivo .....	136
45. Autostima e motivazione: un intervento di didattica metacognitiva .....	138
46. Scrivere e riflettere: un'esperienza di sviluppo di competenze sociali e cognitive con alunni con disabilità.....	140
47. Autostima e motivazione alla base dell'apprendimento .....	143

### **Capitolo Quarto Buone prassi**

48. Le buone prassi per l'inclusione .....	149
49. Modalità di raccordo tra docente di sostegno e docente curricolare .....	151
50. L'alunno con ADHD.....	154
51. Gli interventi sui comportamenti problema .....	157
52. Il bambino non vedente e il linguaggio .....	160
53. Problemi psicologici nell'alunno non vedente al suo ingresso nel mondo della scuola .....	163
54. Attività per favorire l'accoglienza dell'alunno straniero .....	165
55. Le caratteristiche del ritardo mentale .....	167
56. Il lavoro psico-educativo con alunni con disturbi dello spettro autistico ..	169
57. I disturbi dello spettro autistico (ASD) .....	171
58. L'alunno straniero nella scuola secondaria di II grado .....	173
59. Collaborazione tra docente di sezione e docente di sostegno.....	175
60. Le caratteristiche del progetto ponte .....	177

61. Continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria: esempi di buone prassi per l'inclusione	179
62. Condizioni per esperienze senso-percettive significative in un bambino non vedente	182
63. Progetto di rinforzo linguistico per alunni stranieri (non italofoni) . . . . .	185
64. Il docente di sostegno: la piena realizzazione del proprio ruolo nel rapporto con i docenti curricolari nell'ambito della classe . . . . .	188
65. Attività per favorire l'accoglienza dell'alunno con disturbo dello spettro autistico . . . . .	192
66. Esplorazione dello spazio aula di un alunno con deficit visivo . . . . .	194
67. La rete per l'inclusione: dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado . . . . .	196
68. Indicazioni procedurali per alunni con disturbo dello spettro autistico . . . . .	199
69. Le fasi del progetto ponte . . . . .	201
70. Come promuovere il successo scolastico degli alunni con DSA . . . . .	203
71. Misure compensative/dispensative per alunni con DSA . . . . .	205
72. Progetti per alunni in particolare situazione di gravità . . . . .	208
73. Gli interventi relativi al Piano Educativo Individualizzato (PEI) . . . . .	210
74. Educazione scolastica degli alunni con deficit uditivo . . . . .	213
75. Sindrome di Down. . . . .	216

### **Capitolo Quinto Apprendimento cooperativo**

76. Preparazione all'apprendimento cooperativo . . . . .	221
77. Esperienze di apprendimento cooperativo: un gruppo, tanti colori . . . . .	223
78. Attività di apprendimento cooperativo: l'ascolto. . . . .	226
79. Favorire i rapporti collaborativi . . . . .	228
80. Progettare un'attività di apprendimento cooperativo con un alunno con disabilità cognitiva o con DSA . . . . .	230
81. Il "gruppo di esperti" . . . . .	232
82. La carta a "T" . . . . .	234
83. Un'attività basata sul <i>webquest</i> . . . . .	236
84. L'apprendimento cooperativo applicato alla geometria . . . . .	238
85. L'apprendimento cooperativo applicato all'italiano . . . . .	240
86. Creatività e apprendimento cooperativo . . . . .	243
87. L'apprendimento cooperativo e la storia . . . . .	246
88. Lavoro cooperativo ed educazione musicale . . . . .	248
89. Favorire le interazioni prosociali: le attività di tutoraggio . . . . .	251
90. L'esperienza del progetto tutoring . . . . .	253



**Capitolo Sesto Laboratori**

91. Drammatizzazione e creatività .....	259
92. Arte teatrale e comunicazione .....	262
93. Il laboratorio creativo.....	264
94. La letto-scrittura nei bambini in età prescolare .....	266
95. Approccio alla scrittura nella scuola dell'infanzia .....	268
96. Laboratori espressivi e creativi: osservo, leggo, dipingo .....	270
97. La didattica laboratoriale.....	272
98. I laboratori espressivi: animazione drammatica e attività teatrale .....	274
99. Un esempio di laboratorio pratico nella scuola primaria .....	276
100. I laboratori per l'inclusione: l'autismo.....	278
101. I laboratori per l'inclusione .....	280
102. Un'esperienza laboratoriale con i giochi da tavolo.....	281
103. La semplificazione di un testo .....	283

**Capitolo Settimo Tecnologie**

104. Schemi e mappe per lo studio .....	287
105. Software per le mappe .....	289
106. Modalità operative della LIM.....	291
107. Un esempio di attività disciplinare con alunni con disabilità intellettuiva .....	293

**Capitolo Ottavo Campi di esperienza**

108. Esempi di creazione di ambienti e spazi educativi.....	297
109. Esempi di adattamento delle attività motorie.....	299
110. Esempi di adattamento delle attività verbali .....	302
111. Adattamenti nella costruzione delle competenze logico-matematiche ...	304
112. Autonomia personale e organizzazione psicomotoria .....	306
113. L'acquisizione del concetto di tempo.....	308
114. La conoscenza dello schema corporeo .....	310
115. Difficoltà percettive e prassiche: quale percorso seguire .....	312
116. La psicomotricità come base per l'apprendimento.....	314
117. Lo sviluppo di competenze personali: numero e spazio.....	316
118. La conoscenza del mondo: esperienza con la terra .....	318
119. L'uso spontaneo dei colori .....	320

**Capitolo Nono Strategie didattiche**

120. Il curricolo integrato.....	325
121. Un esempio di curricolo integrato per la scuola primaria .....	328

122. Il curricolo integrato e l'acquisizione di abilità sociali.....	330
123. Integrare gli obiettivi e le discipline nelle unità di insegnamento.....	333
124. Abilità di autonomia sociale: comprendere il mondo circostante.....	336
125. Abilità funzionali: saper contare .....	338
126. Abilità di autonomia: la salute personale .....	340
127. Adattare il curricolo e la programmazione .....	342
128. Adeguare gli obiettivi e le attività: la progettazione del PEI .....	345
129. Adattare gli obiettivi per alunni con deficit intellettuale .....	347
130. Strategie per alunni con deficit intellettuale: l'intervento in ambito linguistico .....	350
131. L'apprendimento significativo nell'alunno con disabilità intellettiva .....	352
132. Adattare gli obiettivi e le attività: le materie di studio .....	354
133. La stimolazione metafonologica .....	356
134. Adattare gli obiettivi e le attività: italiano .....	358
135. Adattare gli obiettivi e le attività: il laboratorio di storia .....	360
136. Strategie di mediazione didattica: l'acquisizione di contenuti .....	362
137. Adattare gli obiettivi e le attività: la comunicazione funzionale .....	364
138. L'educazione motoria come veicolo per l'inclusione .....	366
139. Adattare gli obiettivi curricolari in lingua straniera.....	368
140. Esempi di indicatori, obiettivi e metodologie riferibili al PEI .....	370
141. Comunicazione e linguaggio in soggetti con disturbi dello spettro autistico: esempi di obiettivi del PEI .....	372
142. Modalità di intervento per un alunno con deficit intellettuale: un esempio di programmazione .....	374
143. Facilitare l'acquisizione degli obiettivi di apprendimento .....	376
144. Individuare obiettivi comuni in attività multidisciplinari .....	379
145. L'acquisizione delle autonomie nella scuola secondaria .....	381
146. Esperienze di operatività nella scuola secondaria .....	383
147. Sviluppare competenze sociali.....	385
148. L'alunno straniero nella scuola dell'infanzia.....	387
149. Facilitare motivazioni e bisogni conoscitivi in alunni con deficit intellettuale.....	389
150. Autostima e motivazione: un intervento di didattica metacognitiva in ambito matematico .....	391
151. I disturbi di apprendimento della matematica: quale approccio per favorire il recupero delle abilità? .....	395
152. Adattare gli obiettivi e le attività: il riassunto .....	398
153. L'uso delle tecnologie per l'inclusione: un esempio in ambito geografico.	401
154. Un progetto di inclusione nella scuola dell'infanzia.....	401



155. Curricolo implicito ed esplicito ..... 
156. Joy Paul Guilford: il pensiero convergente e divergente nella natura dell'intelligenza umana ..... 
157. Inclusione come partecipazione di tutti e di ciascuno ..... 
158. Educare al benessere ..... 
159. Le tecnologie come “partner” nell'apprendimento ..... 
160. Il pensiero laterale di De Bono e i Sei Cappelli per pensare ..... 
161. Come sviluppare l'empatia in classe ..... 
162. Strategie per l'alfabetizzazione emotiva ..... 
163. Imparare a imparare ..... 

# Finalità e struttura dell'opera

Il compito dei docenti è quello di “educare” la persona, nel senso etimologico del termine che deriva dal latino *e-ducere*, cioè “tirar fuori”: aiutare bambini e adolescenti a scoprire il valore di se stessi, delle cose e della realtà circostante.

È essenziale garantire il diritto all'apprendimento a tutti gli alunni, anche a quelli che presentano bisogni educativi speciali. L'esercizio di tale diritto comporta, da parte dei docenti, un particolare impegno in relazione agli stili educativi, alla trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula. Tutto ciò si traduce nel passaggio dalla “scuola dell'insegnare” alla “scuola dell'apprendere”, che lega l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Un principio fondamentale dell'intervento didattico riguarda la capacità di garantire un'integrazione in classe che sia realmente tale.

L'istituzione scolastica deve essere attenta ad una molteplicità di aspetti. Innanzitutto la localizzazione, poiché ogni realtà territoriale è chiamata a partecipare ad un disegno unitario in modo originale, nel rispetto delle peculiarità che la caratterizzano, del suo essere inserita in uno specifico contesto sociale e culturale. In secondo luogo l'interdipendenza, che costituisce l'altro versante della localizzazione: ogni singola realtà offre un contributo alle altre e si arricchisce grazie agli scambi che il lavoro collaborativo rende possibile. Questo processo è alla base della costituzione di una rete per l'inclusione degli alunni con disabilità.

L'obiettivo ultimo è fare in modo che sia il docente curricolare sia l'insegnante di sostegno, in ottemperanza alle proprie specialità e competenze, intervengano per facilitare la partecipazione attiva degli allievi con difficoltà nell'apprendimento e nella relazione.

La scuola ha il compito di “prendere in carico” gli alunni disabili, dall'osservazione iniziale fino all'attuazione di modalità operative per realizzare il percorso didattico. I docenti sono chiamati ad elaborare un progetto per tutti i soggetti con disabilità, strutturato in base ad opportune risorse e competenze, integrate all'occorrenza da quelle sociali e sanitarie. In tale contesto il ruolo delle tecnologie assume un'importanza sempre più definita come metodologia da utilizzare per favorire forme di apprendimento significativo e cooperativo.

La normativa sui BES (Bisogni Educativi Speciali), emanata dal Ministero attraverso circolari e direttive, indirizza i docenti verso la strutturazione di percorsi personalizzati e individualizzati, con particolare riferimento all'utilizzo di una didattica comune (forme di apprendimento cooperativo, didattica metacognitiva, uso delle TIC ecc.), e l'individuazione di strumenti compensativi che consentano l'adattamento delle attività, dei materiali, dei tempi di apprendimento.



È indispensabile, pertanto, promuovere una serie di azioni e di attività di formazione per docenti e dirigenti, così da trasferire le “buone pratiche” all'interno di tutto il contesto scolastico. Gli insegnanti devono essere coinvolti non come semplici destinatari, ma come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche orientate all'integrazione efficace nel normale contesto del fare scuola quotidiano.

### **Struttura dell'opera**

Finalizzato alla preparazione alle prove scritte di selezione ai corsi di specializzazione per le attività di sostegno didattico, il volume propone un ampio ventaglio di tracce svolte sulle principali tematiche dell'inclusione scolastica, così come previsto dai programmi d'esame. Gli elaborati contengono spunti e suggerimenti sulla **normativa** riguardante gli alunni disabili, con indicazioni operative sui percorsi di integrazione/inclusione, sui vari aspetti della **metodologia didattica** orientata all'inclusione, sulla **metacognizione**, ipotizzando i possibili interventi volti a migliorare la capacità di autoregolazione degli alunni con difficoltà. Molta attenzione viene dedicata alle **buone prassi** che una scuola, in una visione di collegialità, deve mettere in atto se intende favorire realmente il processo di integrazione di tutti gli alunni, all'**apprendimento cooperativo**, con molteplici esempi di modalità di interazione tra gli allievi, ai **laboratori**, con numerose tipologie di attività e di percorsi atti a conferire la flessibilità di cui necessita un ambiente educativo di apprendimento pensato per tutti. Altrettanto spazio, infine, viene riservato alle **tecnologie**, il cui uso permette di adeguare la proposta educativa ai bisogni specifici, ai **campi di esperienza** e alle **strategie didattiche**, con numerosi esempi di adattamento di obiettivi, materiali e attività agli alunni in situazione di difficoltà.

Il volume è stato organizzato in vista di uno studio agevole da parte degli aspiranti docenti di sostegno di ogni ordine e grado di scuola, poiché gli spunti e i modelli operativi proposti possono essere facilmente adeguati ai bisogni educativi delle diverse fasce di età degli alunni con disabilità.

Questo lavoro, ricco, complesso, denso di rinvii normativi e spunti operativi per l'attività dei futuri insegnanti, tratta materie in continua evoluzione.

Ulteriori **materiali didattici e approfondimenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

Eventuali errata corrige saranno pubblicati sul sito *edises.it*, nella scheda “Aggiornamenti” della pagina dedicata al volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure di ammissione su *blog.edises.it*





# Ammissione al **TFA Sostegno Didattico** Scuola dell'Infanzia e Primaria



## Tracce Svolte per la prova scritta

Volume per la preparazione alle **prove scritte** di ammissione al **corso di specializzazione universitaria**, a numero chiuso, per le **attività di sostegno didattico (TFA Sostegno)**.

I contenuti, in parte tratti da **prove ufficiali** assegnate in occasione di precedenti corsi, in parte elaborati sulla base dei programmi d'esame, contengono spunti e suggerimenti su:

- competenze socio-psico-pedagogiche
- competenze su empatia e intelligenza emotiva
- competenze su creatività e pensiero divergente
- competenze organizzative.

Il volume è **aggiornato** ai più recenti sviluppi in materia di **modello unico di PEI** e alle **Linee guida per la redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva** ai fini dell'inclusione scolastica e del **profilo di funzionamento**.

### IN OMAGGIO ESTENSIONI ONLINE

#### Contenuti **extra**

Le **risorse di studio** gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito [edises.it](http://edises.it). Il **software** consente di esercitarsi su un vastissimo database e **simulare** le prove.

#### Per completare la preparazione:



La specializzazione in sostegno didattico Scuola infanzia e primaria  
T13A - Manuale teorico



La specializzazione in sostegno didattico nella Scuola secondaria  
T13B - Manuale teorico

